

**Comitato Regionale VENETO**

**Il Consiglio Regionale**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO REGIONALE C.R. VENETO FIDAL  
N. 10 del 20 febbraio 2025**

**OGGETTO: STRUTTURA TECNICA E RELATIVI COMPENSI 2025**

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Premesso che è necessario definire la struttura tecnica e i relativi compensi per la gestione delle incombenze tecniche relative alla formazione, all'attività tecnica e alle rappresentative di carattere istituzionale del CR Veneto per il 2025.

Considerato che il Consiglio Regionale riconosce l'importanza fondamentale del ruolo svolto dai tecnici per la crescita e lo sviluppo dell'atletica leggera.

**DELIBERA**

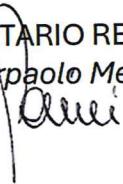
- Di approvare la struttura tecnica per il 2025, come riportata nel documento allegato alla presente delibera. Tale struttura comprende l'elenco dei tecnici incaricati e le specifiche attività che saranno chiamati a svolgere.
- Di stabilire i compensi per i tecnici incaricati, secondo quanto indicato nel documento allegato. I compensi sono da intendersi lordi e saranno soggetti alle ritenute di legge.
- Di precisare che i tecnici saranno contrattualizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro sportivo (D.Lgs. 36/2021).
- Di demandare al Presidente del CR Veneto FIDAL la gestione di tutti gli adempimenti relativi ai contratti di collaborazione con i tecnici, nel rispetto della presente delibera e delle normative vigenti.

Si allega:

- Nuovo modello tecnico Fidal Veneto 2025-2028 con le specifiche delle attività dei tecnici incaricati;
- Elenco dei tecnici incaricati per il 2025 con indicazione dei relativi compensi.

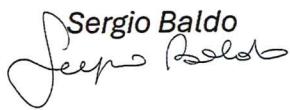
IL SEGRETARIO REGIONALE

*Pierpaolo Menini*



IL PRESIDENTE

*Sergio Baldo*



# NUOVO MODELLO TECNICO FIDAL VENETO 2025-2028

## PREMESSA

Il nuovo modello tecnico della FIDAL Veneto per il quadriennio olimpico 2025-2028 nasce da una chiara definizione degli obiettivi, individuati a priori sulla base di un costante dialogo con le società sportive e con i tecnici del territorio. L'ascolto attivo delle esigenze delle nostre realtà locali ha permesso di delineare un piano concreto e ambizioso, pensato per rispondere alle sfide future dell'atletica leggera. Un approccio rinnovato della Struttura Tecnica Regionale, insieme all'introduzione di metodologie innovative, mira a favorire la crescita dei talenti e ad affrontare con successo le sfide che ci attendono.

## OBIETTIVI

Il modello tecnico della nuova governance FIDAL Veneto per il quadriennio 2025-2028 punta a superare gli obiettivi puramente agonistici, pur consolidando i risultati già raggiunti dagli atleti nelle varie discipline (*pista, cross, strada, corsa in montagna, trail, nordic walking*) e nelle categorie promozionali, assolute e master. La missione è sviluppare un modello innovativo per rispondere alle esigenze delle società e dei loro tecnici, creando una struttura che sappia adattarsi alle sfide di un panorama sportivo in continua evoluzione.

Gli obiettivi principali sono i seguenti:

### 1. CREAZIONE DI UNA STRUTTURA TECNICA FLESSIBILE E ALTAMENTE OPERATIVA.

La struttura tecnica dovrà essere agile, con obiettivi chiari e definiti per ogni membro. Saranno previsti momenti di verifica costanti per monitorare le attività e risulterà essenziale l'interazione con la Struttura Tecnica Nazionale. A tal fine, verranno attivati percorsi formativi mirati al potenziamento delle competenze tecniche e organizzative delle diverse figure coinvolte. Nel 2025 verrà introdotto un nuovo modello tecnico, che sarà oggetto di verifica a fine anno per valutarne l'efficacia e, se necessario, apportare modifiche o implementazioni sia nelle figure coinvolte che nella struttura del modello stesso.

### 2. PROMOZIONE DELLO SCAMBIO DI CONOSCENZE E CONFRONTO SUL CAMPO.

Verrà implementato un sistema di monitoraggio capillare nelle sette province del Veneto per migliorare il supporto alle società sportive. I Fiduciari Tecnici Provinciali (FTP), il Coordinatore dei Fiduciari Tecnici Provinciali, insieme ai nuovi Referenti Tecnici Territoriali (RTT) – che verranno introdotti nel 2026 – saranno i principali punti di riferimento sul

territorio per le società. Questa rete consentirà di coordinare le attività in modo più efficace, favorire lo scambio di buone pratiche, organizzare momenti di formazione e confronto, rispondere in modo mirato.

3. **SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SCOUTING E MONITORAGGIO DEI TALENTI.** La Struttura Tecnica Regionale implementerà un sistema di monitoraggio continuo per seguire l'evoluzione degli atleti nelle categorie promozionali e allievi. Attraverso la condivisione di informazioni e dati con allenatori e società, sarà possibile identificare precocemente i talenti e fornire, se richiesto, un supporto tecnico personalizzato. Questo approccio consentirà di ottimizzare il percorso di crescita degli atleti e di massimizzare il loro potenziale.

## ORGANIZZAZIONE

Il progetto tecnico FIDAL Veneto 2025-2028 si configura come un modello di riferimento per la crescita dell'atletica leggera regionale, fondato su un approccio innovativo e strutturato. La sinergia tra la Struttura Tecnica Regionale e le società sportive sarà alla base di un progetto che promuove l'eccellenza sportiva e la valorizzazione dei talenti. Grazie all'adozione di metodologie innovative, a un continuo monitoraggio e a un sistema di formazione in evoluzione, sarà creato un ambiente ideale per gli atleti e i tecnici del Veneto.

1. **FIDUCIARIO TECNICO REGIONALE (FTR).** È il principale referente tecnico della Federazione per il Veneto, con il compito di gestire, coordinare e sviluppare le attività tecniche di atletica leggera a livello regionale, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione. Pianifica, coordina e supervisiona le attività stesse a livello regionale, come competizioni, raduni ed eventi di sviluppo per atleti e allenatori. Seleziona gli atleti per le competizioni regionali e nazionali, su indicazione dei coordinatori di settore. In collaborazione con l'Area Tecnico-Didattico-Scientifica, organizza stage formativi e programmi di aggiornamento per gli allenatori regionali. Per questo ruolo, sarebbe preferibile che i candidati possedessero sia la Laurea in Scienze Motorie sia la qualifica di Tecnico di 4° Livello Europeo o almeno di 3° Livello Fidal.
2. **VICE FIDUCIARIO TECNICO REGIONALE (V-FTR).** Il V-FTR è nominato dal FTR ed è stretto collaboratore del FTR, supportandolo nella gestione e sviluppo dell'atletica leggera regionale e sostituendolo in caso di necessità. Gestisce la comunicazione con società, allenatori e atleti, coordinando progetti e fornendo supporto organizzativo per raduni regionali, eventi e attività tecniche. Per questo ruolo, è preferibile la qualifica di Tecnico di 4° Livello Europeo o almeno di 3° Livello Fidal.
3. **COORDINATORE DI SETTORE.** Nominato dal FTR, organizza, coordina e supervisiona le attività tecniche e agonistiche del proprio settore a livello regionale secondo le linee guida programmatiche del FTR, nel rispetto delle risorse finanziarie disponibili. Coordina i

Collaboratori di Settore, assicurando efficienza e rispetto delle scadenze. Collabora con l'Area Tecnico-Didattico-Scientifica per la formazione di tecnici e atleti. Propone al FTR la selezione degli atleti per le competizioni. I settori sono: Velocità, Ostacoli, Endurance, Salti, Lanci, Prove Multiple. Il settore dell'Endurance comprende pista, marcia e no stadia. Per questo ruolo è preferibile la qualifica di Tecnico di 3° Livello Fidal o almeno di 2° Livello.

4. **COLLABORATORI DI SETTORE.** Sono nominati dal Coordinatore di Settore in condivisione con il FTR. Responsabili della specifica specialità assegnata, supportano il Coordinatore di Settore nell'organizzazione e gestione delle attività tecniche e agonistiche, in particolare raduni, rappresentative e iniziative del Comitato Regionale Veneto. Mantengono un dialogo costante con gli allenatori delle società, coinvolgendoli attivamente nei momenti di confronto e formazione. A partire dal 2026, possono individuare nel territorio i Referenti Tecnici Territoriali (RTT). Per questo ruolo è preferibile la qualifica di Tecnico di 3° Livello Fidal o almeno di 2° Livello. Saranno valutati anche tecnici di 1° Livello che dimostrino competenze adeguate e potenzialità di crescita nella specialità.
5. **COORDINATORE DEI FIDUCIARI TECNICI PROVINCIALI (C-FTP).** Nominato dal FTR, il Coordinatore dei Fiduciari Tecnici Provinciali supervisiona e supporta l'attività tecnica sul territorio, assicurandone l'uniformità sulla base delle linee guida regionali. Coordina i fiduciari tecnici provinciali, informandoli su ogni iniziativa tecnica e formativa promossa. Per questo ruolo è preferibile la qualifica di Tecnico di 3° Livello Fidal o almeno di 2° Livello.
6. **FIDUCIARI TECNICI PROVINCIALI (FTP).** Sono proposti dai Presidenti Provinciali Fidal e sono responsabili della gestione delle categorie promozionali a livello provinciale. Si occupano di coordinare le attività sul territorio, lavorando in stretta sinergia con il Coordinatore dei Fiduciari Tecnici Provinciali.
7. **REFERENTI TECNICI TERRITORIALI (RTT).** Figure di supporto non obbligatorie che saranno nominate dal 2026, avranno il compito di promuovere lo sviluppo territoriale attraverso iniziative mirate, individuare e valorizzare i giovani talenti, favorire la collaborazione tra le società, organizzando momenti di confronto tecnico e allenamenti condivisi. La loro attività sarà in armonia con la Struttura Tecnica Regionale ed in particolare con i Fiduciari Tecnici Provinciali (FTP). Per questo ruolo è preferibile la qualifica di Tecnico 3° Livello Fidal o almeno di 2° Livello. Saranno valutati anche tecnici di 1° Livello che dimostrino competenze adeguate e potenzialità di crescita.
8. **REFERENTE TECNICO MASTER.** Sarà il punto di riferimento per la progettazione e l'attuazione delle iniziative rivolte agli atleti master, in costante collaborazione con il Fiduciario Tecnico Regionale. Per questo ruolo è preferibile la qualifica di Tecnico 3° Livello Fidal o almeno di 2° Livello.

- 9. REFERENTE TECNICO AREA PARALIMPICA.** Sarà il punto di riferimento per la progettazione e l'attuazione delle iniziative rivolte agli atleti paralimpici in sinergia con le Federazioni paralimpiche di riferimento e in costante collaborazione con il Fiduciario Tecnico Regionale. Per questo ruolo è preferibile la qualifica di Tecnico di 3° Livello Fidal o almeno di 2° Livello e, altresì, la qualifica di Allenatore disciplina atletica leggera (2° Livello) Fispes o Fisdir o almeno di 1° Livello.

### AREA TECNICO-DIDATTICO-SCIENTIFICA

L'Area Tecnico-Didattico-Scientifica (A-TDS) avrà la responsabilità di elaborare le linee guida per la formazione tecnica e didattica del Veneto. Si interesserà con il FTR e la Commissione Tecnica Regionale (CTR) per il coordinamento delle attività. In particolare, proporrà alla CTR le attività relative ai corsi di formazione e agli aggiornamenti per istruttori, tecnici e dirigenti di società. Inoltre, avrà il compito di ideare e proporre nuove iniziative e progetti destinati alle categorie under 20 (18-19 anni) e under 23 (20-21-22 anni). Fornirà indicazioni dettagliate sugli strumenti di monitoraggio e test da utilizzare sia nei raduni che in apposite giornate, organizzate anche con il supporto di strutture esterne. Su richiesta dei tecnici o delle società del territorio, tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione e previo parere del FTR, questa area potrà proporre attività di monitoraggio e test mirati al miglioramento della performance degli atleti. I componenti di questa area potranno proporre nuovi regolamenti per le attività agonistiche, che dovranno comunque essere validati dalla CTR.

- COORDINATORE AREA TECNICO-DIDATTICO-SCIENTIFICA.** Il Coordinatore dell'Area Tecnico-Didattico-Scientifica (A-TDS), incaricato dal FTR, è il responsabile della guida e della supervisione delle attività dell'area. Seleziona i componenti dell'A-TDS, valutando attentamente le loro competenze ed esperienze. È anche il responsabile della formazione regionale per la FIDAL Nazionale.

### COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

La Commissione Tecnica Regionale (CTR) ha il compito di effettuare le convocazioni delle rappresentative regionali, il calendario dei corsi di formazione e di aggiornamento dei tecnici, corsi che possono essere proposti anche dall'Area Tecnico-Didattico-Scientifica. Tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, la Commissione può decidere di partecipare a rappresentative regionali. Coordinandosi con l'A-TDS, i suoi membri possono proporre nuovi regolamenti per le attività agonistiche, che saranno poi approvati dal Consiglio Regionale. I membri di questa Commissione sono il FTR, il V-FTR, i Coordinatori di Settore, il Coordinatore dell'A-TDS, il Coordinatore dei Fiduciari Tecnici Provinciali. Saranno invitati ad assistere ai lavori della Commissione il Delegato Tecnico Master



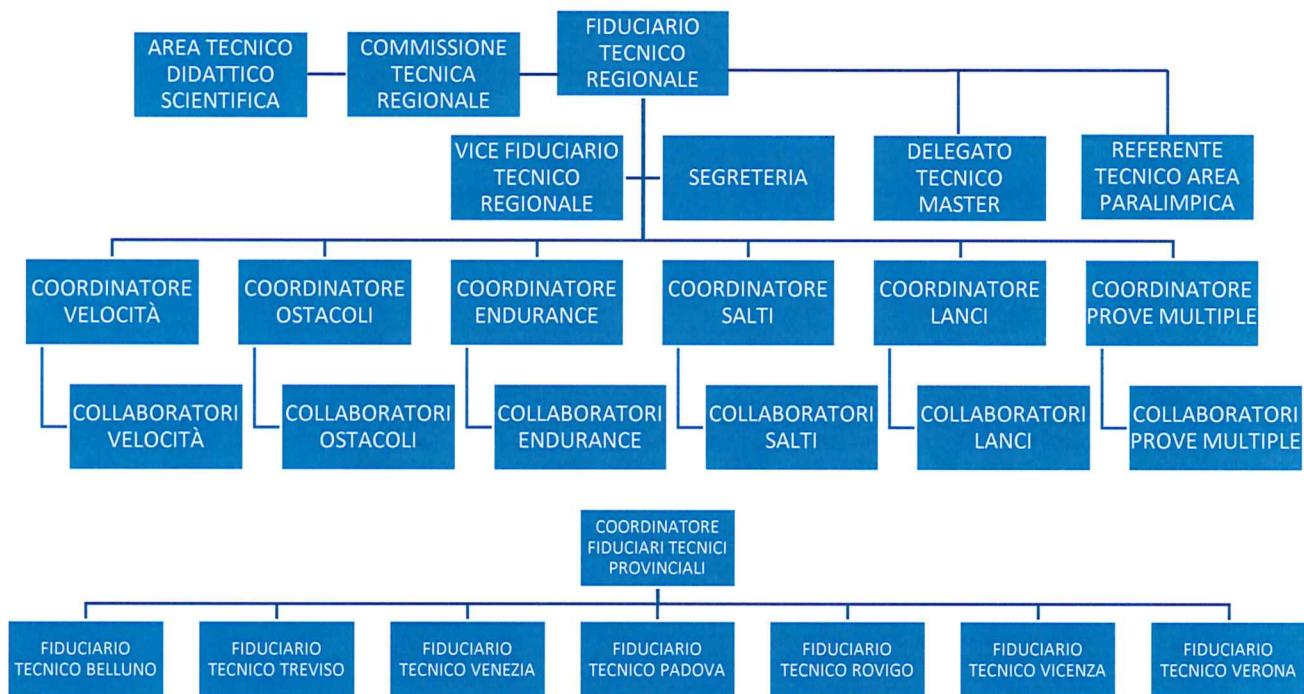
FEDERAZIONE ITALIANA  
DI ATLETICA LEGGERA

Comitato Regionale VENETO

e il Referente Tecnico dell'Area Paralimpica oltre che i Referenti per i Settori: Master, Running - Strada - No Stadia, Corsa in Montagna e Trail, Nordic Walking, ove vi siano argomenti riguardanti il loro settore di competenza.

## ORGANIGRAMMA 2025

L'organigramma del modello tecnico FIDAL Veneto 2025, riportato di seguito, definisce la struttura gerarchica e le responsabilità dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione.



## SERVIZI DI SUPPORTO

Nell'ambito del progetto 2025-2028, la FIDAL Veneto si impegna a fornire un supporto completo ai propri atleti, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche per quanto riguarda la salute e il benessere fisico. In quest'ottica, entro il 2025 verranno introdotte due importanti iniziative: le valutazioni funzionali e le convenzioni mediche.

- VALUTAZIONI FUNZIONALI.** Le società e gli atleti della FIDAL Veneto avranno a disposizione figure di riferimento specializzate nella valutazione funzionale. Tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione, questi esperti, su indicazione dell'area tecnico-didattico-scientifica e in coordinamento con le altre figure della struttura tecnica regionale, si recheranno direttamente presso le società o organizzeranno incontri di valutazione sul territorio, mettendo a disposizione la propria esperienza e competenza.

2. **CONVENZIONI MEDICHE.** Al fine di garantire un supporto tempestivo in caso di infortuni, saranno sviluppate convenzioni con strutture mediche locali. Grazie a queste convenzioni, gli atleti avranno accesso rapido a esami clinici e trattamenti specialistici, assicurando una pronta diagnosi e un percorso di recupero ottimale.

## ORGANIZZAZIONE RADUNI TECNICI REGIONALI

I mini-raduni e il raduno estivo si confermano come una formula efficace per la formazione degli atleti. Quest'anno, il raduno estivo subirà un'importante evoluzione: sarà più inclusivo, consentendo la partecipazione di un numero maggiore di atleti che soddisfino determinati requisiti tecnici. Il Vice Fiduciario Tecnico Regionale, in collaborazione con la Struttura Tecnica Regionale, avrà il compito di organizzare e gestire le iniziative, sotto la supervisione del Fiduciario Tecnico Regionale.

La partecipazione al raduno estivo sarà regolamentata da specifici criteri, che prevedono la suddivisione degli atleti in tre fasce:

- **FASCIA A:** riservata agli atleti convocati direttamente dalla Struttura Tecnica Regionale. La partecipazione è gratuita.
- **FASCIA B:** destinata agli atleti che hanno ottenuto determinati risultati sportivi (prestazioni o classifiche regionali). È previsto un contributo economico.
- **FASCIA C:** aperta agli atleti che raggiungono i requisiti minimi stabiliti. La partecipazione comporta il pagamento di vitto e alloggio. I posti disponibili per questa fascia sono limitati.

## MONITORAGGIO, FEEDBACK E CONTROLLO

Per monitorare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi, verranno analizzati i seguenti indicatori:

1. **FORMAZIONE:** numero di ore di formazione o di aggiornamento erogate ai tecnici di struttura o agli allenatori delle società, varietà delle tematiche trattate, gradimento dei partecipanti misurato anche attraverso sondaggi.
2. **PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI:** numero di atleti coinvolti in raduni tecnici, miglioramento degli aspetti organizzativi e logistici.
3. **INIZIATIVE SUL TERRITORIO:** numero e tipologia di iniziative organizzate, partecipazione degli atleti e dei tecnici, impatto sul territorio.
4. **COLLABORAZIONI CON STRUTTURE MEDICHE:** numero di convenzioni attive, qualità dei servizi offerti, soddisfazione degli utenti misurata anche attraverso sondaggi.

L'analisi periodica di questi dati permetterà di valutare l'efficacia delle azioni intraprese, di identificare eventuali aree di miglioramento e di adattare le strategie in corso d'opera.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi, sono previste riunioni trimestrali durante le quali:

1. Verranno condivisi i dati raccolti e i risultati ottenuti.
2. Si valuteranno i progressi rispetto agli obiettivi prefissati.

## CONCLUSIONI

Il nuovo modello tecnico FIDAL Veneto 2025-2028 rappresenta un'ambiziosa visione per il futuro dell'atletica leggera regionale. Grazie a una struttura flessibile e operativa, alla promozione dello scambio di conoscenze, allo sviluppo di un sistema di scouting e monitoraggio dei talenti, a un'attenzione costante alla formazione e al supporto di atleti, tecnici e dirigenti, il progetto mira a creare un ambiente ideale per la crescita e il successo del nostro movimento. Coniugando innovazione, collaborazione e monitoraggio continuo, la FIDAL Veneto si impegna a costruire un futuro di eccellenza per l'atletica leggera veneta.

Padova, 19/02/2025

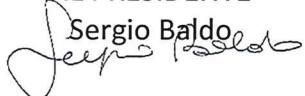
IL FIDUCIARIO TECNICO REGIONALE

Mattia Beretta



IL PRESIDENTE

Sergio Baldi



<b>STRUTTURA TECNICA REGIONALE FIDAL VENETO 2025</b>			
<u>Nome</u>	<u>Incarico</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Compensi</u>
<b>ORGANIZZAZIONE</b>			
BERETTA MATTIA	Fiduciario Tecnico Regionale	Allenatore specialista	6.000,00 €
BRIANA ALESSANDRO	Vice Fiduciario Tecnico Regionale	Allenatore specialista	1.500,00 €
ROMAGNOLI PAOLO	Coordinatore Area Tecnico-Didattica-Scientifica	Istruttore	1.200,00 €
SOLONE LUCA	Coordinatore dei Fiduciari Tecnici Provinciali	Allenatore	500,00 €
<b>COORDINATORI DI SETTORE</b>			
CUSIN GIANLUCA	Coordinatore Settore Velocità	Allenatore specialista	1.500,00 €
VANIN GIANLUCA	Coordinatore Settore Endurance	Allenatore specialista	1.500,00 €
LAZZARIN ENRICO	Coordinatore Settore Salti	Allenatore specialista	1.500,00 €
SERAFIN EMANUELE	Coordinatore Settore Lanci	Allenatore specialista	1.500,00 €
CORTE STEFANO	Coordinatore Settore Prove Multiple	Allenatore specialista	1.200,00 €
ROCCO LARA	Coordinatore Settore Ostacoli	Allenatore specialista	1.500,00 €
ALOE DANIELE	Delegato Tecnico Master	Allenatore specialista	250,00 €
DELL'AQUILA FEDERICO	Referente Tecnico Area Paralimpica	Allenatore specialista	250,00 €
<b>COLLABORATORI DI SETTORE</b>			
AIRALE MARCO	collaboratore settore velocità	Allenatore	
BAGGIO ELISABETTA	collaboratore settore endurance	Allenatore	
BERNARDONI PIETRO	collaboratore settore endurance - Marcia	Allenatore	
BIDOGIA LEONARDO	collaboratore settore endurance	Allenatore	
BORDIGNON MICHELE	collaboratore settore salti	Allenatore specialista	
BORDIGNON PIETRO	collaboratore settore lanci	Allenatore specialista	
CALORE FILIPPO	collaboratore settore endurance - Marcia	Allenatore	
CARLI SILVIA	collaboratore settore lanci	Allenatore specialista	
CELATO ROBERTO	collaboratore settore endurance	Allenatore specialista	
CHIARELLO MARCO	collaboratore settore salti	Allenatore specialista	
D'INCA PIERO	collaboratore settore ostacoli	Allenatore specialista	
DIANIN MICHELE	collaboratore settore ostacoli	Allenatore	
FURCAS MASSIMO	collaboratore settore endurance	Allenatore	
GALLINARO FABIO	collaboratore settore lanci	Allenatore	
GROSSELLE STEFANO	collaboratore settore lanci	Allenatore specialista	
LAH BARBARA	collaboratore settore salti	Allenatore	
LAZZARO ALBERTO	collaboratore settore salti	Allenatore specialista	
MARTINEZ MAGDALIN	collaboratore settore salti	Istruttore	
MENEGHIN ANDREA	collaboratore settore lanci	Allenatore specialista	
MURARO LORENZO	collaboratore settore ostacoli	Allenatore	
OROFINO GIUSEPPE	collaboratore Settore Prove Multiple	Istruttore	
PADOVAN ANNA	collaboratore Settore Prove Multiple	Allenatore	
PALAZZO MARCELLO	collaboratore settore salti	Allenatore specialista	
PEGORARO NICOLA	collaboratore settore ostacoli	Allenatore	
RINALDI ANDREA	collaboratore settore velocità	Allenatore specialista	
ROSA CHIARA	collaboratore settore lanci	Istruttore	
SACCON PIERPAOLO	collaboratore settore lanci	Allenatore	
SOLONE LUCA	collaboratore settore endurance	Allenatore	
SPIGAROLO DAVIDE	collaboratore settore salti	Allenatore	
VIEL DENIS	collaboratore settore endurance - Corsa in Montagna	Istruttore	
ZANCHIN MATTIA	collaboratore Settore Prove Multiple	Allenatore	
<b>FIDUCIARI TECNICI PROVINCIALI</b>			
	Fiduciario Tecnico BELLUNO		500,00 €
LAHBI FAOUZI	Fiduciario Tecnico TREVISO	Allenatore specialista	500,00 €
GREGGIO ELISABETTA	Fiduciario Tecnico ROVIGO	Istruttore	250,00 €
	Fiduciario Tecnico VICENZA		500,00 €
	Fiduciario Tecnico PADOVA		500,00 €
VOLPATO GIOVANNA	Fiduciario Tecnico VENEZIA	Istruttore	500,00 €
RINALDI ANDREA	Fiduciario Tecnico VERONA	Allenatore specialista	500,00 €
<b>Gettoni a presenza - compenso per prestazione</b>			
Attività di formazione ed aggiornamento, corso istruttori – pre corso istruttori (4 ore con produzione materiale)			€ 120,00
Esame corso istruttori (4 ore)			€ 60,00
Presenza a raduni e rappresentative mezza giornata/giornata intera			€ 50 / € 80
Delegato dei tecnici alle manifestazioni			€ 35,00
Pubblicazioni nella rivista on line "dispense tecniche" di un lavoro			€ 150,00
<b>Rimborso trasferta</b>			
Rimborso km + pedaggio autostradale			€ 0,27 Km